

Oratorio, giovani e futuro

Ente proponente: NOI TRENTO – APS

30/11/2021

NOI Trento raccoglie in Trentino oltre 90 oratori e circoli affiliati, per un totale di oltre 26.700 tesserati. Promuove e sostiene l'attività degli oratori parrocchiali. La costante crescita del numero di Oratori affiliati e delle persone tesserate, testimonia la forza e l'impegno di NOI Trento, arrivato a diventare una realtà diffusa sul territorio.

A livello istituzionale/centrale, la partecipazione di NOI Trento alla vita socio-educativa e culturale del territorio è cresciuta nel tempo, oggi si annoverano diverse forme di collaborazione: stipulazione di convenzioni con enti scolastici per avvio progetti di doposcuola, intesa con la PAT per alternanza scuola-lavoro, collaborazione con alcuni Tavoli di concertazione, coordinamento e verifica delle politiche giovanili, la costruzione di percorsi cinematografici, in collaborazione con altre realtà associative, per leggere e interpretare la realtà.

Dopo alcuni anni, NOI Trento continua a credere con forza nel progetto SCUP in oratorio: a fronte dell'attuale situazione giovanile, i progetti in oratorio permettono di creare spazi di protagonismo, di sperimentarsi in attività ludico-educative, di collaborare con altri ragazzi, di sviluppare competenze relazionali spendibili in ogni altro ambito; inoltre, l'anno di servizio civile si configura sempre di più come un anno di orientamento, nel quale i/le giovani possono interrogarsi sul loro futuro e mettersi alla prova nelle scelte.

CONTESTO LOCALE

L'Associazione Noi Oratorio Arco è una delle associazioni più strutturate affiliate a NOI Trento: costituita nel maggio 2004, opera nella zona dell'Alto Garda e Ledro, in particolare presso l'oratorio di Arco e, negli ultimi anni, anche nelle strutture dell'oratorio di Bolognano.

In questi anni l'Associazione ha superato i 2400 soci, 760 adulti e oltre 1700 ragazzi. Coinvolge annualmente oltre un centinaio di volontari giovani-adulti e raggiunge circa 1000 destinatari, principalmente del comune di Arco, ma con partecipazione di bambini e ragazzi di tutti i comuni confinanti; con attività estive e di animazione nella fascia di età 6-15 anni, con serate e momenti di formazione e ricreativi per la fascia di età 16-24 anni, con attività di socializzazione e confronto per giovani coppie, con rassegne teatrali e programmazione cinematografica rivolte a tutte le fasce d'età.

La struttura dell'oratorio di Arco dispone di sei sale dedicate ad attività dei vari gruppi che abitano abitualmente l'oratorio, una sala conferenze con allestimento multimediale, un salone polivalente annesso ad una cucina semi-industriale, una sala attrezzata con biliardo e calcio balilla, una zona uffici con sala riunioni, un campo da calcio, uno da basket e uno da pallavolo con tre spogliatoi. E' circondata su due lati da un ampio prato alberato, con un parco giochi. Completa la struttura un Auditorium da 194 posti destinato alle attività cinematografiche e teatrali. In oratorio è presente una famiglia custode a supporto delle attività e della sorveglianza.

L'oratorio di Bolognano, altra sede presso la quale vengono svolte le attività, dispone di quattro stanze per attività dei gruppi giovanili e un salone polivalente al piano terra con annessa una

piccola cucina. Nel cortile interno è presente un campo da pallavolo, mentre adiacente alla struttura è presente un campo da calcio e basket di proprietà comunale.

L'Associazione pone sempre l'attenzione al rispetto dell'ambiente e al riuso dei materiali di recupero, privilegiando l'utilizzo di piatti e stoviglie biodegradabili, favorendo la raccolta differenziata nei vari locali, evitando lo spreco di carta e coinvolgendo i bambini nell'utilizzo di materiali riciclati nei laboratori creativi.

Negli ultimi anni le attività estive hanno registrato un aumento dei partecipanti: circa 200 bambini/ragazzi durante il Grest e un centinaio nei campi-scuola; diventando una delle principali strutture che supporta le famiglie durante l'estate.

In questo modo l'associazione è venuta a contatto con le numerose famiglie straniere che abitano ad Arco e nei dintorni, questo ha permesso una migliore interazione che ha portato all'organizzazione di giornate di scambio culturale e di conoscenza reciproca.

Le attività dell'auditorium vanno a colmare l'assenza di una struttura simile a livello comunale, ponendosi come punto di riferimento anche per gli altri enti presenti sul territorio, numerose le collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado presenti sul comune o con l'amministrazione comunale per la proiezione di film o lo svolgimento di attività teatrali.

La rete costituita con le altre 11 associazioni NOI della zona Alto Garda e Valli dei Laghi cerca di cogliere i bisogni del territorio, di effettuare una progettazione condivisa, di scambiarsi esperienze e buone prassi, di far sperimentare ai giovani volontari e animatori la bellezza e la ricchezza del lavoro di rete; ponendo inoltre l'attenzione sulla formazione degli adolescenti e dei giovani in funzione della loro attività di volontariato durante le attività estive e nelle attività di animazione di bambini e ragazzi.

L'associazione ha costruito negli anni collaborazioni stabili con il Comune di Arco, l'associazione "Arco Obiettivo Europa", gli Scout Agesci Arco1, l'Associazione AIPD, l'Associazione "Un cuore per un sorriso", i volontari della Protezione Civile, in particolare con i Nu.Vol.A., il "Comitato costruttori Carnevalarco" e alcuni corpi di ballo, la società di promozione turistica Ingarda, la società sportiva Trentino Eventi, la Caritas parrocchiale, i vari enti di volontariato che operano nella parrocchia e con le associazioni rionali presenti nelle frazioni del Comune.

Le attività alla fine del 2020 e all'inizio del 2021 hanno risentito ancora delle limitazioni imposte dalla pandemia, ma l'associazione ha voluto comunque proporre le attività invernali modificandole in base alle disposizioni previste.

In particolare, le attività natalizie hanno visto la distribuzione porta a porta dei sacchetti di Santa Lucia all'interno del comune di Arco e lo svolgimento online della tradizionale tombola dell'Epifania.

L'associazione e i suoi volontari si sono impegnati anche nel corso del 2021 nel supporto alla Caritas Parrocchiale nella distribuzione di pacchi viveri alle famiglie in difficoltà che ne facevano richiesta.

Le migliori possibilità offerte dalla normativa per le attività estive hanno permesso la creazione di un maggior numero di attività rispetto all'anno precedente, con maggiori benefici per l'intera

comunità di Arco.

Il tradizionale Grest estivo di 3 settimane di attività rivolte a 100 bambini ciascuna; con la collaborazione dei volontari della Croce Rossa per le operazioni di triage iniziale e i Nu.Vol.A. Alto Garda nella preparazione e distribuzione del pasto, è stato affiancato quest'anno da una settimana di attività pomeridiana e serale per ragazzi delle medie e nel mese di settembre la riproposizione dopo alcuni anni dei tornei sportivi serali in oratorio.

In queste attività è stato coinvolto anche il/la giovane in SCUP, il quale era affiancato dall'OLP e/o da altri volontari adulti nello svolgimento dei vari servizi affidati all'associazione, adottando tutte le misure di protezione necessarie ad operare in sicurezza.

FINALITÀ

L'Associazione NOI Trento intende promuovere una proposta di SCUP come esperienza di formazione globale della persona. Al/alla giovane che si avvicina al SCUP si chiede di pensare a questa esperienza come ad un'occasione intensa, ricca di stimoli e di occasioni per riflettere su di sé e sul proprio futuro, ma anche per costruirsi e/o potenziare un bagaglio di conoscenze, di abilità e di competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro.

Il carattere formativo del progetto intende qualificare la proposta nell'ottica dell'accrescimento delle competenze specifiche e trasversali, in modo da dare la possibilità al/alla giovane di acquisire un bagaglio di capacità che potranno essere utili per la ripresa degli studi o nella ricerca di un lavoro.

Alla base della progettualità dell'associazione c'è la concretizzazione delle idee dei/delle giovani favorendo la loro partecipazione attiva e valorizzando la loro capacità innovativa.

OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AI/ALLE GIOVANI IN SCUP

Coerentemente con gli obiettivi generali dell'idea progettuale globale, il progetto **“Oratorio, giovani e futuro”** intende offrire al/alla giovane in SCUP la possibilità di:

- Potenziare la propria capacità relazionale e di gestione dei gruppi, soprattutto giovanili, acquisendo in questo modo una competenza assai richiesta e alquanto spendibile nel mondo del lavoro.
- Partecipare attivamente all'ideazione, organizzazione e realizzazione delle attività dell'Associazione con la possibilità di documentarle per una diffusione attraverso i media, inserendosi in equipe di lavoro già presenti.
- Essere supporto alla realizzazione delle attività dell'Associazione, nel settore educativo e animativo, con la partecipazione anche ai vari gruppi di lavoro, ma anche dal punto di vista gestionale ed amministrativo.
- Migliorare o acquisire competenze nelle attività connesse alla programmazione dell'attività teatrale e cinematografica.
- Collaborare con l'Associazione al miglioramento della comunicazione verso l'esterno, utilizzando e approfondendo competenza con i software e i social.

- Collaborare con gli enti della zona per promuovere attività, in particolare rivolte ai giovani, che contribuiscano alla conoscenza del territorio e alla creazione di una rete tra gli stessi enti.
- Proporre iniziative e modalità di realizzazione delle stesse che tengano conto del rispetto ambientale e della riduzione dei rifiuti.

OBIETTIVI SPECIFICI RISPETTO AI/ALLE GIOVANI IN SCUP

I precedenti obiettivi generali si articolano ulteriormente nei seguenti obiettivi specifici:

- Conoscere l'Associazione NOI e nello specifico l'Associazione NOI Oratorio Arco a livello generale (storia, statuto, progetti...) ed essere in grado di fornire, a interlocutori diversi, informazioni di base sull'Associazione e le sue proposte.
- Acquisire competenze relative alla stesura di report informativi e di relazioni descrittive.
- Conoscere in modo specifico e approfondito le tecniche di animazione e le maggiori tematiche di riflessioni che più coinvolgono i bambini e gli adolescenti.
- Sviluppare competenze specifiche relativamente alla gestione dei laboratori, dei momenti di riflessione sull'attualità o dei gruppi di lavoro in genere.
- Trasferire, in ambito oratoriale, alcune proposte formative che toccano temi urgenti e attuali quali i diritti umani, l'incontro tra culture diverse, la salvaguardia dell'ambiente, il rispetto delle pari opportunità, ...
- Aggiornare e diffondere materiale pubblicitario dell'Associazione attraverso il sito internet, i social e i giornali.
- Collaborare alla cura del sito, mettendo a frutto la creatività e la fantasia personale e potenziando le proprie abilità tecniche specifiche.
- Comprendere e collaborare al funzionamento dell'auditorium con particolare attenzione alle varie fasi di preparazione della proposta cinematografica o teatrale.
- Implementare la raccolta differenziata supportando anche gli utenti che utilizzano la struttura nella sua applicazione.
- Collaborare nella ricerca e nell'ideazione di laboratori creativi che comportino l'utilizzo ridotto di materiale preferendo quello di riciclo, dando maggior rilievo a quelli che prevedono la realizzazione di oggetti utili e usufruibili dai bambini anche al termine dell'attività.
- Collaborare con gli enti della parrocchia impegnati nell'aiuto alle famiglie in difficoltà attraverso la preparazione e distribuzione di pacchi viveri o vestiario.
- Collaborare con i volontari dell'associazione nella promozione e svolgimento delle attività proposte dagli enti o associazioni con cui sono attive collaborazioni durature.

ATTIVITÀ PREVISTE

Coerentemente con gli obiettivi individuati, al fine di poterli raggiungere con il massimo grado di efficienza ed efficacia, sono stati individuati i **seguenti ambiti**, ciascuno dei quali si articola in attività specifiche. Ogni attività specifica, verrà svolta con il supporto dell'OLP e/o dell'equipe di lavoro, nonché il sostegno e la collaborazione dell'equipe animatori e volontari. Anche dopo il confronto con Silvia B., attualmente in SCUP presso il nostro oratorio, con la quale abbiamo rivisto

la proposta progettuale, abbiamo deciso di mantenere la proposta aperta e suddivisa in diversi ambiti per dar modo al giovane in SCUP di sperimentarsi in diverse attività.

AMBITO PROGETTAZIONE DI EVENTI: Inserirsi attivamente nelle diverse equipe di lavoro che si formeranno durante l'anno

- Attività 1: tra febbraio e aprile, ideazione e programmazione del Gr.Est., dei Campi scuola e del Grest compiti estivo, da ottobre a dicembre delle attività invernali;
- Attività 2: da febbraio a marzo, ideazione e programmazione di giornate formative, gruppo giovani e settimane comunitarie per adolescenti, confrontandosi con gli animatori del Gruppo Giovani;
- Attività 3: da febbraio ad aprile, partecipazione alle Commissioni cinema, per la programmazione cinematografica del mese successivo e/o nella Commissione teatro, per la programmazione degli spettacoli e delle rassegne teatrali, collaborando con il Comune di Arco e con le varie associazioni o filodrammatiche;
- Attività 4: durante tutto l'anno, attività di ricerca e proposta di laboratori manuali innovativi per bambini, proposte di impegno sociale attivo per adolescenti;
- Attività 5: ideare delle nuove proposte per attività con coinvolgimento anche di fasce di età attualmente non presenti in maniera significativa.
- Attività 6: ideazione, programmazione e realizzazione di laboratori innovativi per bambini che frequentano la catechesi, per vivere nuovamente il momento di incontro interrotto dalla pandemia.

AMBITO EDUCATIVO: Applicare le competenze socio-educative all'interno delle attività proposte dall'Associazione, in particolare per quelle rivolte a bambini ed adolescenti. Sia ad Arco che nell'Oltresarca, ma anche durante le gite o esperienze fuori dal territorio.

- Attività 1: partecipazione alle attività invernali e agli oratori aperti, sia ad Arco che nell'Oltresarca;
- Attività 2: partecipazione alle attività estive, sia ad Arco che nell'Oltresarca durante i mesi estivi, insieme agli animatori e ai volontari;
- Attività 3: presentazione, con supporto dell'OLP e/o dell'equipe animatori, ai volontari dei laboratori e delle attività ideate e progettate per la loro applicazione con i bambini, nella primavera 2022;
- Attività 4: partecipare attivamente alle attività del gruppo giovani, per potersi confrontare su tematiche quali la responsabilità, la cura dell'ambiente, la cittadinanza attiva, il dialogo interreligioso, la multiculturalità e altri temi di attualità, durante tutto l'anno;
- Attività 5: presentare, con il supporto dell'OLP, al Consiglio Direttivo le nuove proposte per rinnovare il progetto dell'Oratorio;
- Attività 6: partecipare attivamente alle proposte formative.

AMBITO ACCOGLIENZA: sviluppare le proprie capacità sociali e di accoglienza di tutti i soggetti che a vario titolo accedono all'oratorio

- Attività 1: collaborare nell'apertura quotidiana dell'oratorio e accogliere i bambini ed i ragazzi che partecipano alle diverse attività o che vivono l'oratorio come luogo sicuro dove giocare insieme;
- Attività 2: collaborare con i responsabili e i custodi nell'apertura e presentazione della struttura ai singoli, alle associazioni e ai gruppi che ne usufruiscono, supportandoli anche nell'utilizzo dell'attrezzatura tecnologica;

- Attività 3: collaborazione attiva nella cura, pulizia e manutenzione degli spazi interni ed esterni dell'oratorio, confrontandosi con i volontari e i genitori nei due settori;
- Attività 4: coadiuvare gli addetti al servizio durante le proiezioni cinematografiche o teatrali nella preparazione della sala, nel servizio prima e durante lo spettacolo, nella sistemazione e pulizia del locale al termine dello stesso;
- Attività 5: supportare i volontari della Caritas Parrocchiale nella predisposizione e distribuzione di pacchi viveri o vestiario.
- Attività 6 coinvolgere animatori dell'associazione e adolescenti in uscite per conoscere meglio il territorio e creare legami con il gruppo animatori con cui collaborerà durante l'anno di servizio

Tutte le attività sopra descritte comportano anche lo svolgimento di alcune azioni “preparatorie” e di backoffice, che sono strettamente connesse e funzionali alla realizzazione delle attività stesse. Si tratta di supportare il compito del Consiglio Direttivo e del Responsabile Attività nella gestione amministrativa e comunicativa delle attività. Si tratta ad esempio di:

- durante tutto l'anno supporto nella preparazione dei moduli d'iscrizione, raccolta iscrizione attività e rinnovo tessere e preparazioni di elenchi dei partecipanti; supporto nel rispondere alle mail di richiesta informazioni sulle attività, collaborare nella gestione delle prenotazioni e aperture sale e dei campi;
- preparazione di materiale per le varie attività controllando scorte e supportando il direttivo nell'effettuazione degli ordini di acquisto;
- Supporto nella preparazione di volantini e locandine per le attività oratoriali, per la programmazione del cinema e delle rassegne teatrali, sia a supporto delle attività della Parrocchia e della catechesi; utilizzando gli strumenti informatici presenti in oratorio;
- collaborare con i responsabili del sito nell'aggiornamento del sito e nel caricamento dei contenuti sui social, proponendo nuove idee per migliorare sia la grafica che la diffusione della pubblicità;
- coinvolgimento nella progettazione del logo per la pubblicità, le magliette e i gadget dell'Estate 2022 durante la primavera 2022.

AMBITO ATTIVITA' PROVINCIALE: collaborazione alla progettazione e realizzazione di eventi che NOI Trento realizza a livello provinciale e anche a supporto di eventi promossi dalla sua rete di collaborazioni.

Il/la giovane in SCUP potrà scegliere di partecipare a dei gruppi temporanei di SCUP composti da giovani in SCUP presso altri oratori, presso ACCRI, Arcidiocesi e Vita Trentina Editrice. Tali gruppi temporanei si attivano per sostenere la progettazione e la realizzazione di alcuni eventi provinciali, giornate di formazione per animatori di oratorio ed eventuali altre giornate di sensibilizzazione alla cittadinanza globale.

APPORTO DEL/DELLA GIOVANE IN SCUP ALL'ATTIVITA' DELL'ENTE

L'esperienza del/della giovane in SCUP permetterà all'ente di

- innovare alcuni processi organizzativi, grazie al confronto con il/la giovane in SCUP;
- ampliare la gamma di proposte rivolte all'utenza giovane, a partire dalle indicazioni e dai suggerimenti dei/delle giovani stessi;

- migliorare la conoscenza tra oratori, incoraggiando la progettazione e la realizzazione di attività comuni.

DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

I destinatari di questo progetto sono:

- il/la giovane in SCUP
- i bambini/adolescenti/giovani coinvolti nelle varie attività
- gli animatori e i volontari già attivi in oratorio
- destinatari raggiungibili con attività/percorsi formativi specifici, difficilmente quantificabili: famiglie, operatori pastorali, fruitori di eventi animativi, ricreativi, culturali.

I beneficiari sono:

- il/la giovane in SCUP che avrà l'opportunità di una crescita personale
- bambini/ragazzi/giovani destinatari delle attività promosse
- le famiglie dei bambini/ragazzi/giovani destinatari delle attività promosse, che potranno usufruire di un'ampia offerta educativa e di spazi significativi, anche in periodi dell'anno dove i servizi sono minori (ad esempio, tempo estivo)
- l'ente che accoglie i/le giovani in SCUP e che, grazie al continuo confronto con loro, potrà aggiornare, migliorare, potenziare la propria offerta e i propri servizi.
- i soci dell'Associazione Noi Oratorio Arco APS;
- le comunità di Arco e Oltresarca;
- i volontari dell'Associazione Noi Oratorio Arco APS che a vario titolo potranno confrontarsi con il/la giovane in SCUP e che potranno, a loro volta, supportare il/la giovane;
- gli oratori della zona pastorale Alto Garda e Valli dei Laghi e, in particolare, quelli che ospitano altri/e giovani in SCUP, che potranno sviluppare una collaborazione fattiva e una crescita comune;
- gli enti e le associazioni che operano in rete con l'Associazione NOI Trento e Noi Oratorio Arco APS.

GIOVANI DA COINVOLGERE, MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'associazione offre l'opportunità di svolgere Servizio Civile garantendo pari opportunità di genere e di provenienza.

Requisiti richiesti: predisposizione alle relazioni interpersonali e al lavoro in team, buone doti comunicative, intraprendenza, flessibilità.

Costituiscono punteggio aggiuntivo e preferenziale: curiosità e interesse per le realtà istituzionali, formali e informali attivi in ambito sociale e per i temi psico-socio-pedagogici; esperienza pregressa nell'area di intervento del progetto, con specifica attenzione alle attività svolte in forma volontaria; esperienza pregressa in ambito pastorale.

Il/la giovane in SCUP, inoltre, è tenuto a: svolgere con responsabilità e precisione gli incarichi assegnati; condividere il progetto e la mission dell'Ente; attenersi al regolamento e alle norme

disciplinari interne; rispettare gli orari di servizio; mantenere un atteggiamento adeguato e un comportamento corretto al contesto educativo di riferimento; essere disponibile alla formazione, al cambiamento di orario, al soggiorno e al trasferimento temporaneo della sede; flessibilità oraria e impiego sabato-domenica.

I/le giovani in possesso dei requisiti verranno valutati attraverso un colloquio attitudinale, sulla base di: conoscenza del progetto specifico, motivazione espressa durante il colloquio, condivisione degli obiettivi del progetto, disponibilità all'apprendimento, interesse e impegno a portare a termine il progetto, idoneità allo svolgimento delle mansioni, presenza di attitudini particolari possedute dal candidato. I colloqui attitudinali saranno condotti dal responsabile di progetto Carmen Pellegrini, da Lucia Segnana, dipendente dell'associazione NOI Trento e dall'OLP.

I tre selezionatori confronteranno i punteggi attribuiti singolarmente per giungere ad una valutazione condivisa del punteggio assegnato. La valutazione sarà espressa su una scala da 0 a 100.

RUOLO DELL'OLP E DELLE FIGURE CHE AFFIANCHERANNO IL/LA GIOVANE

La responsabile del progetto è Carmen Pellegrini, referente di NOI Trento con esperienza maturata in ambito amministrativo/contabile, in gestione di Associazioni di Promozione Sociale, nella progettazione e nel coordinamento di percorsi animativi ed educativi, coordina il lavoro di rete fra i diversi enti. Professionalità presenti presso NOI Trento: presidente Daniel Romagnuolo, esperto in processi formativi e progettazione educativa, progetta alcuni percorsi di formazione specifica; Lucia Segnana, dipendente dell'associazione con il ruolo di facilitare l'ingresso del/la giovane nella struttura e lo/la aiuta nell'inserimento con gli altri/altre ragazzi/e in SCUP; n. 11 volontari del consiglio direttivo.

L'OLP è Michele Maroni, con esperienze maturate in ambito amministrativo/contabile, nella gestione di Associazione di Promozione Sociale, nella progettazione e nel coordinamento di percorsi animativi ed educativi presso l'ente NOI Oratorio Arco. Ruolo: 1) facilita l'ingresso del/della giovane nella struttura e lo aiuta nell'inserimento con gli altri volontari; 2) mantiene i contatti con gli altri OLP della zona per possibili confronti e supporto; 3) valorizza e incentiva i talenti e le capacità del/della giovane, affiancandolo nel quotidiano nel processo di programmazione delle attività e di valutazione dei risultati raggiunti.

L'OLP e i referenti delle attività affiancheranno il/la giovane nelle attività quotidiane, prevedendo inoltre mensilmente un incontro di monitoraggio delle attività per verificare l'andamento del progetto e le possibili azioni correttive e migliorative da adottare.

Sulla base del confronto con il/la giovane in SCUP, l'OLP provvederà a gestire il progetto tenendo conto delle capacità e degli interessi del/della giovane, rimanendo a disposizione del/della giovane per almeno 15 ore settimanali, sia direttamente in struttura sia confrontandosi con i responsabili delle varie attività con cui il/la giovane verrà coinvolto/a. L'OLP si impegna a compilare i report mensili come da indicazioni dell'Ufficio provinciale di servizio civile.

Il/la giovane in SCUP avrà modo di rapportarsi con il Consiglio Direttivo, partecipando anche alle riunioni di coordinamento per proporre attività innovative e consigli sul miglioramento globale delle proposte.

Il/la giovane avrà modo di confrontarsi spesso anche con gli operatori dell'Associazione NOI Trento e con gli altri/altre giovani in SCUP.

Nel corso delle diverse attività nelle quali il/la giovane sarà inserito, egli avrà la possibilità di conoscere volontari con esperienza nell'educazione e nell'animazione di bambini e ragazzi, come pure potrà conoscere enti e associazioni che operano nel Basso Sarca e in Trentino per promuovere attività culturali a favore della cittadinanza. Tutto ciò potrà rappresentare per il/la giovane in SCUP degli stimoli interessanti per la sua crescita personale e lo sviluppo di competenze utili per la sua futura vita professionale, in particolare nel campo socio-educativo e culturale.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Le sedi del servizio del/della giovane saranno generalmente l'Oratorio di Arco e quello di Bolognano e, in occasione dei campeggi invernali ed estivi, saranno le strutture scelte per queste attività.

Indicativamente l'orario di servizio previsto tenendo conto del tetto massimo di 1440 ore, è così distribuito: trenta ore settimanali, suddivise generalmente su 6 giorni per 5 ore al giorno, indicativamente il pomeriggio dalle 14 alle 19, con possibilità di modifiche concordate con il/la partecipante, con possibilità di impiego sabato/domenica. È previsto il vitto nei giorni in cui l'orario supererà le 5 ore: in occasione di iniziative e/o eventi che occupano gran parte della giornata il/la giovane in SCUP potrà consumare il pasto insieme agli altri volontari, usufruendo quindi della cucina attrezzata e dei viveri messi a disposizione. Non ci sono periodi di ferie obbligatori per i/le giovani.

In base alle attività, il/la giovane in SCUP potrà essere coinvolto in incontri serali o nel week end con un orario consono all'attività da svolgere.

Coerentemente con gli obiettivi individuati, al fine di poterli raggiungere con il massimo grado di efficienza ed efficacia, sono state individuate le seguenti fasi.

Durante i primi mesi si prevede principalmente un'attività di affiancamento e di inserimento del/della giovane all'interno dell'Associazione, in modo da consentire l'acquisizione degli strumenti necessari per una gestione globale delle attività. In questo periodo sarà curata in modo particolare la conoscenza del/della giovane da parte dell'OLP, al fine di condividere e rivedere insieme gli obiettivi definiti nel progetto apportando eventuali modifiche sulla base degli interessi del/della giovane.

Nella fase centrale il/la giovane darà esecuzione a tutte le attività previste dal progetto. Inoltre, pur con il supporto costante dell'OLP e dell'equipe di lavoro, nonché il sostegno e la collaborazione dell'equipe animatori e volontari, in questa fase il/la giovane potrà mostrare di avere acquisito buona organizzazione nella gestione delle attività. Accompagnamento del/della giovane nella definizione di un progetto professionale e/o formativo e nella formulazione di un piano concreto di azione per attuarlo. Avvio bilancio delle competenze in vista dell'eventuale validazione e certificazione delle competenze.

Verso la fine del progetto, il/la giovane farà un'analisi dei risultati ottenuti e una valutazione complessiva, attraverso confronti con l'OLP, i responsabili dell'attività e alcuni membri del

Consiglio Direttivo, per condividere con loro gli aspetti di crescita e le difficoltà che il/la giovane ha riscontrato e superato durante l'anno di SCUP.

Il/la giovane consegnerà alcuni spunti di miglioramento al Consiglio Direttivo che potrà utilizzarli per migliorare la stesura del progetto successivo.

Inoltre, il/la giovane verrà invitato a scrivere una breve lettera di saluto alla comunità da pubblicare sul sito, così da poter condividere la sua esperienza e diventare così stimolo per altri ragazzi ad intraprendere questo percorso in oratorio o in altri enti. Questo messaggio, a discrezione del/della giovane, potrà essere integrato successivamente con l'eventuale attività lavorativa intrapresa successivamente.

In base alle capacità del/della giovane verrà registrato un breve video promozionale dell'anno di SCUP che l'Associazione potrà utilizzare come spot pubblicitario per nuove adesioni ai nuovi progetti.

PERCORSO FORMATIVO E SISTEMA DI MONITORAGGIO

L'attività formativa generale è erogata nel rispetto delle linee guida per la formazione generale dei/delle giovani in SCUP.

La formazione specifica ha come obiettivi principali:

- 1) far conoscere l'organizzazione in cui viene svolto il SCUP;
- 2) far acquisire e sviluppare le dovute competenze necessarie a svolgere in maniera efficace le attività previste dal progetto;
- 3) dare ai/alle giovani non solo e non prioritariamente strumenti tecnici, ma anche l'acquisizione di strumenti relazionali, indispensabili per lavorare in *equipe*.

Essa è effettuata da NOI Trento in incontri almeno mensili a cui partecipano tutti i/le giovani in SCUP presso NOI Trento, affinché ogni giovane in SCUP si avvantaggi del confronto con gli altri/altre giovani che vivono esperienze analoghe. Tali incontri formativi, che di norma, si effettueranno presso la sede di NOI Trento, prevedono l'intervento di formatori qualificati, in possesso di competenze, titoli, ed esperienze specifiche. Il piano formativo dettagliato è fornito nella tabella allegata. A tali incontri, l'Associazione NOI Oratorio Arco potrà aggiungerne altri valorizzando sia risorse locali che incontri comuni con gli altri oratori della zona, tenendo conto delle attitudini, interessi e progetti del/della giovane in SCUP.

Fatto salvo l'ammontare delle ore di formazione previste dalla normativa vigente (4 ore mensili), il progetto prevede un percorso formativo di **100** ore totali.

Per il monitoraggio della formazione generale, si rinvia al sistema di monitoraggio proposto dall'Ufficio Servizio Civile Provinciale.

NOI Trento intende offrire un dispositivo di "analisi delle risorse/bilancio delle competenze" che permetta al/alla giovane di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza di SCUP.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di SCUP, aiutando il/la giovane a:

- riappropriarsi dell'essere *cittadino attivo*;
- elaborare un'ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale;

- gestire efficacemente la transizione al termine del Progetto di SCUP.

A questa attività sono dedicati luoghi e momenti specifici:

- incontri tra OLP e referenti dei due enti, per valutare collegialmente l'andamento delle attività progettuali; ciò consentirà di raccogliere feedback dal/dalla giovane in SCUP al fine di elaborare dei miglioramenti del progetto sia per quanto riguarda le attività esistenti che per attività da avviare ex-novo, a beneficio sia di NOI Oratorio Arco e NOI Trento che dei/delle giovani;
- condivisione con l'OLP della scheda diario mensile del/della giovane;
- colloqui individuali e consulenze di orientamento con il/la giovane;
- compilazione report conclusivi a cura dell'OLP.

A fianco del percorso tematico in gruppo, Noi Trento offre inoltre ai/alle giovani un accompagnamento con colloqui individuali, svolti da counselor in tirocinio presso la scuola Arkè di Riva del Garda. Sono previsti 3 colloqui, uno all'inizio, uno a metà e uno alla fine del percorso, che possono aumentare in base alle esigenze individuali dei/delle giovani.

RISORSE A SUPPORTO DEI/DELLE GIOVANI

Il/la giovane in SCUP avrà a sua disposizione l'ufficio dell'associazione, che comprende il materiale per la gestione della parte informatica: 1 PC con rete internet fissa, 1 telefono, 1 stampante con capacità di fotocopiatrice e scanner, 1 proiettore e tutto il materiale di segreteria (fogli, penne, quaderni, faldoni, ecc.).

Per quanto riguarda le risorse umane vedere paragrafo precedente relativo agli OLP.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si prevede di impiegare € 200,00 euro per materiale didattico, € 1.000,00 per spese formatori, € 400,00 per spese di produzione materiale promozionale del progetto.

COMPETENZE ACQUISIBILI

Attraverso l'impegno sociale e l'acquisizione di specifiche competenze relazionali, il/la giovane in SCUP rafforza la capacità di inserirsi in equipe dove l'elemento relazionale è cruciale. Durante l'anno di SCUP ha l'opportunità di sviluppare competenze trasversali riconducibili a tre aree di processo:

- 1) processi cognitivi di comprensione di sé e della situazione: fare un bilancio realistico delle proprie esperienze personali e lavorative;
- 2) processi di interazione sociale in un contesto organizzativo: costruire presentazioni di sé adeguate al contesto; riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi differenziati rispetto ai diversi interlocutori e saper pianificare una strategia comunicativa nelle relazioni interpersonali e nel contesto del gruppo di lavoro; riconoscere e valutare gli effetti della strategia comunicativa adottata e saper utilizzare i *feed-back* per modificarla in tempo reale; mantenere un ruolo propositivo all'interno del gruppo di lavoro; cooperare per produrre soluzioni e risultati collettivi;
- 3) processi di azione: valutare una situazione problematica o un compito complesso, mettendoli in relazione con le proprie capacità, i propri scopi e le risorse situazionali; intraprendere azioni per risolvere il problema, valutare la fattibilità, avere consapevolezza dell'incertezza, assumere anche punti di vista diversi dal proprio; assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente

autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già condivisi; imparare ad imparare.

Inoltre, consente l'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza responsabile: assunzione di responsabilità, pensiero critico, sensibilità verso la tutela della dignità della persona, rispetto per diversità morale e religiosa, comprensione di diritti e doveri.

Per la delibera provinciale n. 2372 del 16 dicembre 2016, il profilo professionale che più si avvicina alle attività proposte dal progetto fa riferimento al repertorio della Regione Toscana, profilo: Tecnico dell'animazione socio-educativa; area professionale: erogazione servizi socio-sanitari; competenza prevalente: realizzazione delle attività di animazione.

In particolare, le attività a diretto contatto con l'utenza e l'organizzazione e realizzazione di iniziative di coinvolgimento dei giovani concorrono ad acquisire la padronanza di tale competenza. Il/la giovane in SCUP si potrà misurare con la conduzione e animazione di gruppi (in particolare giovanili, ma non solo), con la gestione delle principali dinamiche relazionali in rapporto all'utenza, con la scelta e la messa in campo di strumenti e tecniche animative per promuovere coinvolgimento e partecipazione.

Elemento di conferma rispetto alla professionalizzazione è che tutti i/le giovani che hanno svolto servizio civile presso NOI Trento ed hanno scelto l'ambito educativo come professione, hanno trovato lavoro appena terminato il loro anno di SCUP.

Tali competenze saranno attestate, qualora i/le giovani lo desiderassero, grazie al sistema di validazione delle competenze attualmente in corso di implementazione da parte dell'Ufficio Giovani e SCUP della Provincia di Trento.

Piano formativo del/della giovane in SCUP

1. Presentazione del progetto - 2 ore (Maroni Michele)
MARONI MICHELE: OLP con esperienza in campo educativo, formativo e progettuale.
2. Conoscenza dell'Ente: l'identità associativa, la struttura e l'organizzazione territoriale - 2 ore (Pellegrini Carmen)
PELLEGRINI CARMEN: referente territoriale per gli oratori affiliati a NOI Trento. Esperta nella gestione amministrativa e contabile delle associazioni di promozione sociale.
3. Salute sul lavoro – con rilascio di attestato provinciale Elementi di primo soccorso – BLS-BLS-D LAICI - 8 ore (Maines Marco)
MAINES MARCO: infermiere coordinatore responsabile del Servizio Formazione dell'ospedale S. Camillo di Trento.
4. Sicurezza sul lavoro – con rilascio di attestato formazione lavoratori – basso rischio – con integrazione normativa Covid-19 - 8 ore (Sacco Michele)
SACCO COMICS MICHELE: esperto qualificato nell'ambito della legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
5. Formazione, informazione sui rischi connessi all'impiego dei/delle giovani in progetti di SCUP - 2 ore (Garniga Cristina)
Nell'ambito della formazione sulla salute e sulla sicurezza si intende offrire un approfondimento specifico sui rischi connessi all'impiego di giovani in SCUP presso il nostro ente, in particolare si porrà attenzione alle problematiche connesse alla sindrome di burnout. GARNIGA CRISTINA: psicologa presso la fondazione Famiglia Materna a Rovereto.
6. Area della <i>mission</i> e <i>vision</i> dell'oratorio - 8 ore (Romagnuolo Daniel)
Elementi di Pastorale Giovanile - l'oratorio dentro la realtà ecclesiale - la sua funzione socio-educativa - educare nell'informalità. ROMAGNUOLO DANIEL: esperto in processi formativi e progettazione educativa.
7. Area psico-pedagogica - 12 ore (Romagnuolo Daniel)
Elementi di pedagogia e di psicologia delle relazioni - la relazione educativa - il profilo e le competenze dell'animatore d'oratorio - la narrazione autobiografica come strumento educativo, formativo e di crescita personale. ROMAGNUOLO DANIEL: esperto in processi formativi e progettazione educativa.
8. Area organizzativo-gestionale - 20 ore (Prandini Angelo – Monticelli Beatrice)
Organizzazione e coordinamento dell'equipe di lavoro - tecniche di conduzione dei gruppi - le collaborazioni educative nell'oratorio e il protagonismo allargato. PRANDINI ANGELO: esperto in processi formativi e progettazione educativa, con un'attenzione preminente ai temi dell'animazione, dell'educazione dei minori e della progettazione partecipata, del marketing e della comunicazione.

MONTICELLI BEATRICE: formatrice esperienziale, facilitatrice (IAF Certified™ Professional Facilitator) e counsellor sistemico-relazionale.

9. Area comunicativa-relazionale - 10 ore (Valle Giulia)

I principi generali della comunicazione - conflitto e negoziazione - tecniche per la gestione dei conflitti.

VALLE GIULIA: esperta nella progettazione e la gestione di percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze personali e professionali.

10. Linguaggi, creatività e tecniche di animazione – 20 ore (Cagol Stefano, Salizzoni Cecilia)

Tecniche ludiche ed espressive per la creazione di attività di animazione – I media come strumenti mediatori di relazione - cinema ed educazione - musica ed educazione - elementi di grafica per la creazione di strumenti di promozione.

CAGOL STEFANO: esperto in comunicazione multimediale e social network.

SALIZZONI CECILIA: esperta di formazione ai linguaggi e alla cultura dei media e di animazione delle Sale della Comunità.

11. Ricerca attiva di lavoro e orientamento personalizzato – 8 ore (Viola Alberto)

Strumenti e metodi per la ricerca del lavoro: il curriculum vitae e la lettera di presentazione – linkedin e i social network – siti di annunci e portali per l'incontro di domanda e offerta - fissare un obiettivo professionale – il colloquio di lavoro.

VIOLA ALBERTO: laureato in scienze sociali per le politiche e le risorse umane l'organizzazione e la valutazione presso l'università la sapienza di Roma.